

ALLEGATO A
(Art. 11)

MODULO DI RICHIESTA PER CLASSIFICAZIONE
IN “BASSO IMPATTO POTENZIALE”

Il sottoscritto, Sig.(nome proprietario).....(cognome proprietario)

P.IVA o Cod.Fiscale:

n. tel. /cell.

e-mail:

proprietario dell'invaso esistente/in progetto di competenza regionale con le seguenti caratteristiche:

- Comune/i nel quale ricade l'invaso:
- Denominazione vaso/Località:
- Volume invasato (m³):
- Altezza sbarramento (m):
- Pendenza media del tratto di corso d'acqua o impluvio subito a valle dello sbarramento (°):
.....
- Distanza in metri dei primi edificati a valle dello sbarramento o comunque in direzione
idraulicamente prevalente (m):

RICHIESTE all'autorità competente di classificare il proprio vaso quale vaso “a basso impatto potenziale” sui territori a valle dello stesso e si impegna ad osservare le seguenti prescrizioni :

- il proprietario dovrà provvedere alla costante manutenzione dell'opera, alla vigilanza sull'opera, sulle aree prospicienti l'invaso e sugli alvei ricettori a valle, nonché ai controlli sull'efficienza delle opere e delle eventuali strumentazioni per il monitoraggio;
- il rilevato arginale dovrà essere mantenuto scevro da nuova vegetazione arborea e arbustiva, essendo altresì consentito l'inerbimento dello stesso;
- lo scarico di superficie e l'impluvio a valle dovranno essere preservati da intasamenti di materiale vario tali da ridurre la sezione utile di deflusso ;
- in caso di erosioni o movimenti franosi del corpo dell'invaso, occorrerà provvedere all'immediato ripristino dei paramenti nonché ad avvertire immediatamente il Settore regionale competente sugli sbarramenti;
- l' asta idrometrica ed altre strumentazioni eventualmente presenti sulle sponde dovranno essere mantenute pulite e leggibili;
- dovrà essere installata, mantenuta sempre in perfetto stato e ripulita da eventuale vegetazione o agenti infestanti, una recinzione attorno all'invaso;
- dovrà essere presente una cartellonistica verticale ben visibile al fine di evitare accessi non autorizzati all'invaso e possibili annegamenti.

Qualora si rilevino delle anomalie sul manufatto di contenimento dell'invaso (filtrazioni, cedimenti, abbassamenti del rilevato, ecc.), il proprietario e/o gestore si impegna a dare immediata comunicazione al Sindaco e all'autorità competente e in via precauzionale, il gestore provvede con le dovute cautele, alla limitazione dell'invaso o allo svuotamento completo dello stesso.

Il proprietario e/o gestore comunica al Sindaco e all'autorità competente eventuali lavori che comportano modifica dimensionale dei volumi d'invaso e dell'altezza dello sbarramento e che potrebbero comportare un aumento dell'impatto potenziale sui territori a valle in caso di collasso.

La gestione dell'invaso avviene, sotto la piena responsabilità del proprietario, in modo da non arrecare pregiudizio ai diritti dei terzi. Di qualsiasi danno eventualmente causato a persone e/o cose, per effetto dell'esercizio dell'invaso, resta unico responsabile il proprietario.

Eventuali modificazioni agli usi della risorsa idrica non devono pregiudicare la stabilità delle sponde, del rilevato arginale, degli scarichi superficiali e di fondo, dei muri di contenimento del rilevato arginale stesso. Eventuali danni a cose o persone nell'utilizzo di tale risorsa sono a totale carico e responsabilità del proprietario.

Il proprietario dell'invaso comunica al Sindaco del Comune i dati caratteristici dell'invaso ed una ipotesi grafica speditiva delle aree allagabili in caso di rottura dello sbarramento, al fine di favorire la predisposizione del piano comunale di protezione civile.

Il proprietario/gestore si impegna a comunicare con tempestività al Sindaco ed all'autorità competente eventuali variazioni di indirizzo o di cambiamento di gestione.

Per i criteri progettuali il proprietario si attiene alla regolamentazione tecnica di settore emanata dallo Stato nonché alla manualistica tecnica di riferimento predisposta dalla Regione.

Firma Proprietario

.....

Allega per invaso esistente:

- foto invaso;
- perizia tecnica asseverata attestante la sicurezza dell'invaso;
- foto territori a valle dell'invaso;
- cartografia con localizzazione dell'invaso;
- stima profilo longitudinale terreno della zona idraulicamente interessata da un possibile dam-break dello sbarramento con deduzione della pendenza a valle dell'invaso;
- distanza degli edificati a valle dell'invaso, in zona interessabile da un possibile dam-break.

Allega per invaso in progetto:

- relazione tecnica descrittiva delle opere in progetto;
- foto dell'area di localizzazione dell'intervento e dei territori a valle dell'invaso;
- cartografia con localizzazione dell'invaso in progetto;
- stima profilo longitudinale terreno della zona idraulicamente interessata da un possibile dam-break dello sbarramento con deduzione della pendenza a valle dell'invaso;
- distanza degli edificati a valle dell'invaso, in zona interessabile da un possibile dam-break.